

L A

Protezione civile

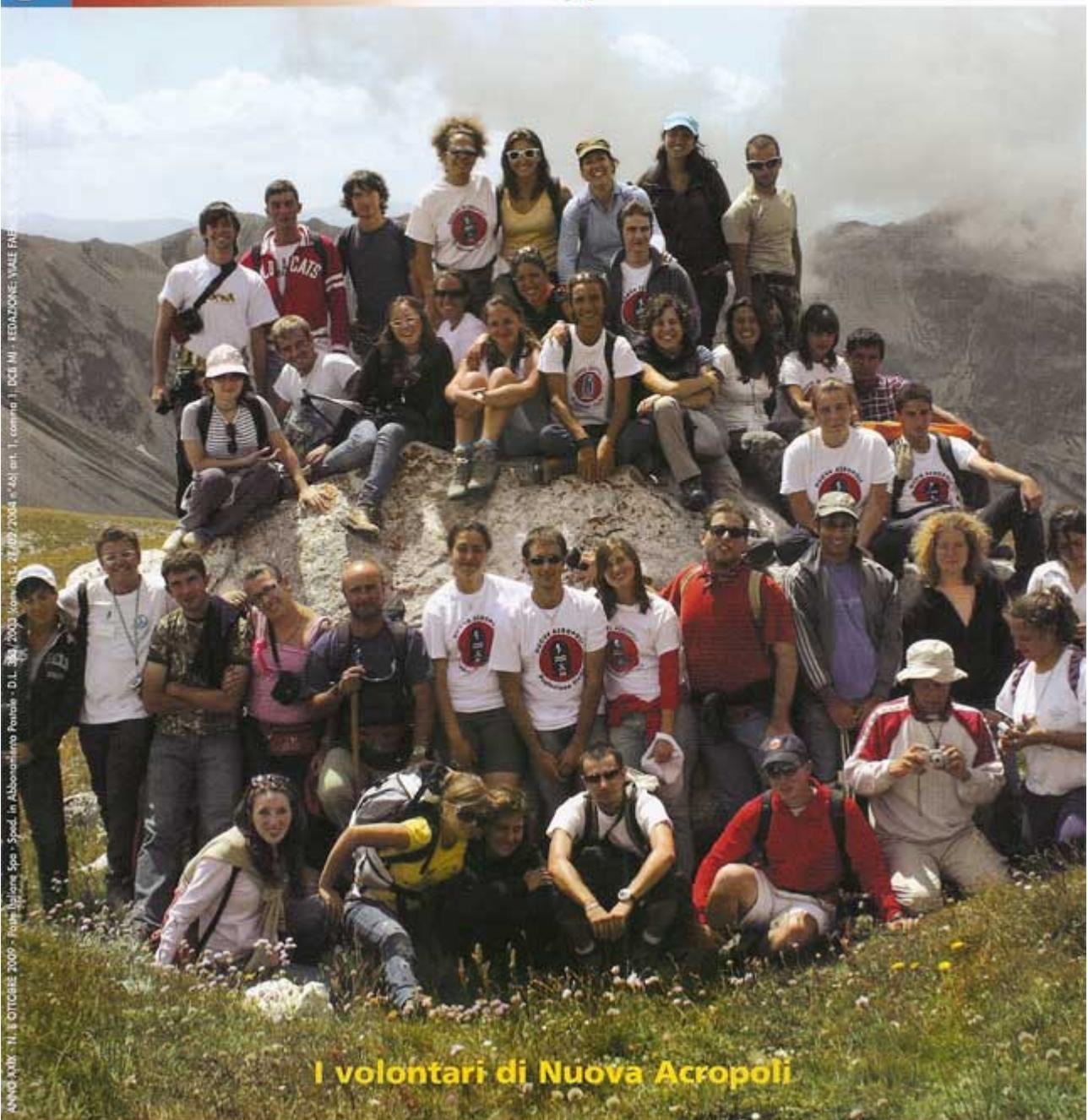
ITALIANA

Mensile di informazione e studi
per le Componenti
del Servizio nazionale
della Protezione civile



OTTOSABBE
8

ANNO XIII - N. 8 OTTOSABBE 2009 - Poste Italiane SpA - Sped. in Abbondanza Postale - D.L. 350/2003 (conv. in L. 27/05/2004 n. 94) art. 1, comma 1, DCE (M) - REDAZIONE VIALE FAI



I volontari di Nuova Acropoli

L'impegno di tanti per la sicurezza di tutti



Unità Sics, Sub e Regione Lombardia in volo

La Protezione civile della Regione Lombardia 'mette le ali' alle unità cinofile Sics la cui scuola celebra vent'anni di attività. I racconti dei diversi voli fino ai salvataggi con il supporto dei sommozzatori del Nucleo 'S. Rossi' di Milano

di Ferruccio Pilenga

I festeggiamenti dei venti anni della Scuola Italiana Cani Salvataggio Sics non potevano avere migliore coronamento nelle attività di elisoccorso che si sono svolte quest'anno e nei salvataggi effettuati.

Grazie all'interessamento personale di Stefano Maullu, assessore alla Protezione civile, Prevenzione e Polizia locale di Regione Lombardia, i Sics hanno potuto infatti incrementare ancor di più le loro performances operative.

Nella fattispecie, sono stati sette gli appuntamenti di elisoccorso che hanno visto i cani da salvataggio impegnati in prima fila, a partire dalle sessioni addestrative per ottimizzare le procedure a quelle operative che hanno visto sia l'elitransporto dell'unità sull'AB199 del 118 sia il tuffo in acqua del cane da salvataggio con il suo conduttore da un AB 109; un lavoro lungo e impegnativo che ha visto gli organizzatori passare dagli



Evento all'Istituto di Milano: unità cinofile e sub in esercitazione. L'elicottero Agusta A109 Power di Avionord (Linate, Mi)

studi preliminari di fattibilità agli studi operativi delle attrezzature e delle procedure, sino all'azione vera e propria.

Grazie all'impegno profuso da tutti gli uomini di Regione Lombardia - Salvatore Barbara, Demetrio Patitucci, Cinzio Merzagora, per citarne alcuni -, è stato possibile risolvere via via tutte le problematiche che queste attività di elisoccorso creano; così sin dalle prime riunioni, grazie ai consigli e agli aiuti di tutti, si è potuto ottimizzare tutta l'attività di volo realizzata in più di quindici anni dalla Sics con quella della Regione Lombardia.

Elitransporto con Ecuireil B3

Per questa specialità le operazioni hanno avuto inizio con la scelta di un Ecuireil b3 di Elimed in forza alla

Regione Lombardia. Grazie alla disponibilità del pilota Grotto, si è avuto un primo incontro alla base di elisoccorso di Brembilla in provincia di Bergamo.

In questa fase tutto è filato alla perfezione: le procedure Sics messe in pratica grazie anche ai consigli e alla professionalità del comandante Vinicio Megar, pilota di grandissima esperienza, soddisfacevano a pieno tutte le richieste della Protezione civile.

La fase successiva - svolta a Bovisio Masciago grazie alla disponibilità data dal Comune stesso e da Regione Lombardia - ha visto, invece, in volo più di trenta unità cinofile Sics Squadra Italiana Cani Salvataggio.

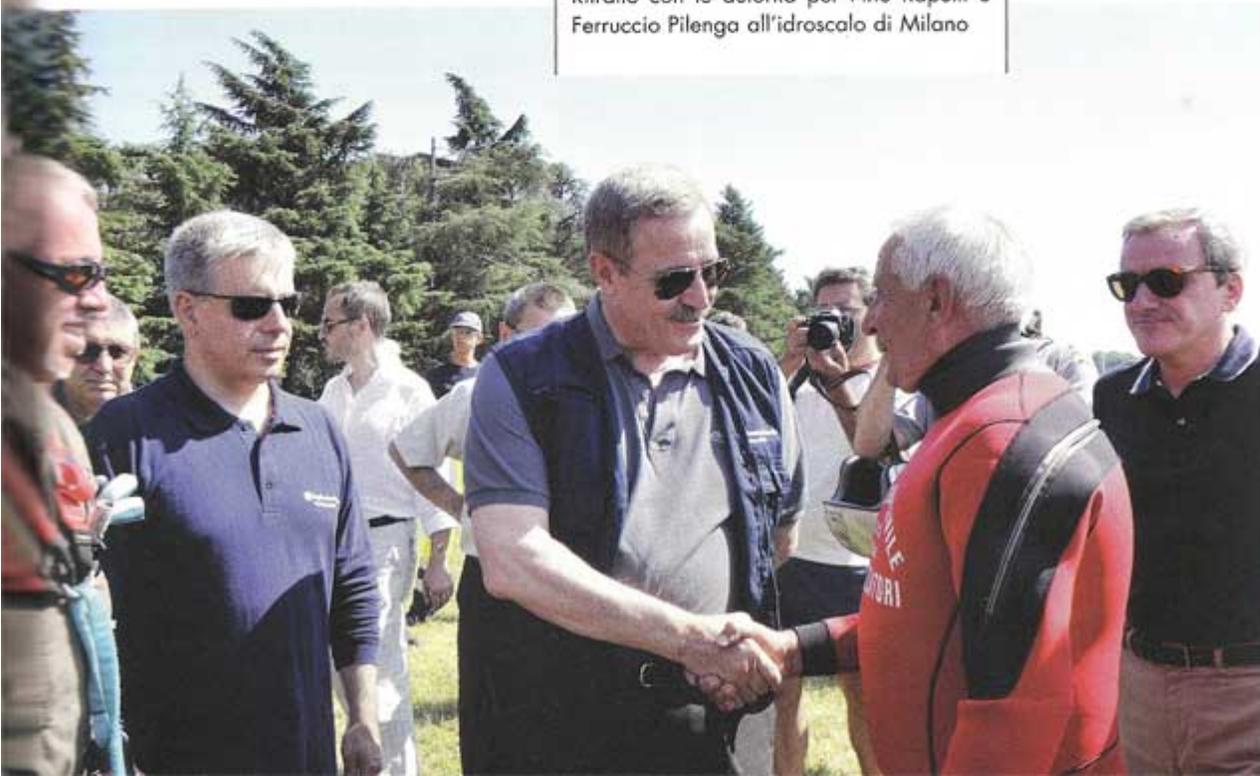
Le procedure operative a lungo studiate sono state ripassate da tutti nella mattinata. Verificate le attrezzature, gli imbraghi, i caschi, e forse per primi i cani, si sono fatte dapprima le prove così dette a secco: con l'elicottero fermo.

Poi il volo. Accesa la turbina e con



l'equipaggio Sics in comunicazione tramite le cuffie aeronautiche con il pilota Grotto, si è proceduto al primo imbarco. Prima il cane, accompagnato sia dal conduttore che da un istruttore, poi il conduttore. Dopo che tutti si erano vin-

Ritratto con le autorità per Pino Rapetti e Ferruccio Pilenga all'idroscalo di Milano





Tra le autorità - al centro l'assessore Stefano Maullu e il presidente della Provincia di Milano Guido Podestà, Ferruccio Pilenga, presidente e fondatore della scuola Sics, Pino Rapetti, storica guida dei sub dei sommozzatori del Nucleo di Protezione civile 'S.Rossi' - Fipsas e Antonio Magnani



colati tramite longe e moschettoni, il via, con decollo, senza il portellone, in assetto operativo. Quindi la virata, con rotta verso il teatro delle operazioni, il sorvolo e le prove di comunicazione aria terra grazie a speciali auricolari. Tutte le operazioni di elitransporto si





L'assessore Maullu e il presidente Podestà sull'elicottero del 118 utilizzato per le simulazioni

svolgono senza problemi; la macchina funzionerà perfettamente come anche sul 139 dell'Areu 118.

In questa occasione i tre addetti alla sicurezza Sics operano in sinergia con il

pilota a lo specialista rimasto a terra al decollo. Nella giornata altri istruttori si daranno il cambio, in modo da aumentare il numero di addetti alla sicurezza addestrati e operativi. I minuti di volo si susseguono e dopo che l'ultima unità cinofila da salvataggio ha operato, l'elicottero atterra e spegne.

E' l'ora del debriefing il cui esito è positivo: la professionalità non manca e grazie a questa si potrà migliorare ancora qualche particolare.

Insieme per un sorriso

Dopo il volo di Bovisio l'assessore regionale Stefano Maullu, la Sics Squadra Italiana Cani Salvataggio, le Inner Wheel di Monza e Lecco, costola femminile del Rotary, il gruppo elicotteristico della Guardia di Finanza di Sondrio e i mezzi navali dei Vigili del fuoco di Lecco sono stati i protagonisti di un appuntamento sul lungolago di Lecco per le famiglie della zona e soprattutto per alcuni bambini meno fortunati. Bimbi di un'età compresa tra i 2 e i 14 anni ospiti del centro accoglienza Caf di Milano, il centro di aiuto alle famiglie in crisi e ai bambini maltrattati dell'Istituto Beata Vergine addolorata di Milano e del Centro Mamma Rita di Monza. Due istituti che nel complesso ospitano un centinaio di bambini caratterizzati da situazioni di forte disagio familiare che hanno assistito volentieri alla spettacolare manifestazione che ha visto in azione ben 100 unità cinofile impegnate in operazioni di salvataggio e in alcune iniziative che coinvolgevano direttamente i giovani ospiti.

La Sics, grazie a numerosi anni di addestramento, ha calato i cani in acqua da 30 metri di altezza trasportati dall'elicottero AB412 delle Fiamme Gialle di Sondrio pilotato dal Capitano Maggio

Fase in acqua



della base di Venegono. Nonostante il vento creato dalle pale del velivolo, la nebulizzazione e le onde provocate si è dimostrato come operatori e squadre cinofile possano operare nelle condizioni peggiori e portare a termine le operazioni di salvataggio di chi è in difficoltà. Non solo. I cani si sono tuffati da pontili e piattaforme e i piccoli spettatori, oltre a passare una giornata spensierata, hanno potuto imparare a relazionarsi con i cani, utilizzare attrezzature di base come apparati radio e indossare i giubbini di salvataggio. "Quest'anno abbiamo voluto partecipare attivamente a questa manifestazione - spiega l'assessore Stefano Maullu - perché si tratta di una iniziativa importantissima soprattutto per i bambini che provengono da situazioni familiari tra le più terribili e disagiate e verso i quali è necessaria una attenzione più che particolare e mai abbastanza sufficiente". Per la particolare iniziativa, l'assessore ha ringraziato anche la Sics - Squadra Italiana Cani Salvataggio: "Da anni ormai la Sics mette a disposizione della Protezione civile professionalità e passione. Anche per questo da mesi, regione Lombardia fornisce gli elicotteri per mantenere ai massimi livelli l'operatività



Sommizzatori e unita cinofile

di questo importante servizio rivolto alla popolazione".

Quest'anno sono stati ben 300 i giganti buoni a quattro zampe che hanno sorvegliato i bagnanti delle coste italiane. I migliori amici dell'uomo della Sics Scuola Italiana Cani Salvataggio che, assieme ai loro conduttori, nei fine settimana estivi, sono stati in servizio di sorveglianza anche a Genova, Roma, Pescara e Napoli sulle motovedette



Ferruccio Pilenga tra Salvatore Barbara, responsabile del Volontariato e della Pianificazione d'emergenza dell'Uo Protezione civile di Regione Lombardia (sinistra) e Demetrio Patitucci dell'Assessorato Protezione civile, Prevenzione e Polizia locale dell'ente regionale

della Guardia Costiera in collaborazione con le Capitanerie di Porto. Servizio reso anche a Milano, all'Idroscalo, in collaborazione con la



L'assessore Stefano Maullu con i volontari

Provincia e sul lago di Garda Salò in collaborazione con il Comune. "Il servizio che gode del patrocinio dell'Assessorato alla Protezione civile, Prevenzione e Polizia locale della Regione - spiega Ferruccio Pilenga, presidente e fondatore della scuola - si è svolto principalmente in due modalità: a terra, con le unità cinofile che

Piloti e Giacche verdi Lombardia all'Idroscalo di Milano



hanno percorso il lungolago di Salò - appena stato completato, e si sviluppa per circa 4 km con passerelle e scorci spettacolari - e in acqua con i cani imbarcati sul gommone della Scuola Italiana Cani Salvataggio con un pilota e un assistente, pronti a recarsi sul posto di una eventuale emergenza".

Due i mezzi navali messi a disposizione a titolo gratuito. "All'inizio di giugno - continua Pilenga - si sono svolte le selezioni delle migliori unità cinofile che entrando nella squadra, hanno svolto il servizio sotto lo sguardo vigile dell'istruttore Luca Zioni. Il comando del servizio è stato affidato alla vice presidente della scuola Donatella Pasquale che vanta innumerevoli esperienze nel campo del soccorso con unità cinofile sia in Italia che all'estero, ed ha ottenuto riconoscimenti ufficiali da parte sia degli organi di stato che di associazioni di Protezione civile, con un palmares invidiabile".

'Una zampa in più per la sicurezza di tutti': esercitazione cani da salvataggio della Sics

Domenica 26 luglio, all'Idroscalo si è svolta l'esercitazione di protezione civile con unità cinofile da salvataggio Sics denominata 'Una zampa in più per la sicurezza di tutti' organizzata dalla Sics, la scuola italiana cani da salvataggio in collaborazione con i sommozzatori del nucleo di Protezione civile 'Silvano Rossi' - Fipsas (vedi box).

Alla manifestazione hanno partecipato il presidente della Provincia di Milano Guido Podestà e l'assessore regionale alla Protezione civile Stefano Maullu che hanno osservato gli eroi a quattro zampe in azione. Le unità cinofile Sics e i sommozzatori Fipsas a bordo di un Ab139 del 118 sono stati elitrasportati



I bellissimi esemplari di Terranova della Sics con i loro conduttori in posa per una foto ricordo con l'assessore regionale Stefano Maullu e con il presidente della Provincia di Milano Guido Podestà

Sommozzatori e unità cinofile per un'inedita sinergia

di Pino Rapetti

Promossa dall'Assessorato alla Protezione civile, Prevenzione e Polizia locale di Regione Lombardia guidato dall'assessore Stefano Maullu, l'evento all'Idroscalo con le unità cinofile Sics e i sommozzatori del nucleo 'S. Rossi' - Fipsas, è stato caratterizzato da interventi di ricerca e recupero svolti con il supporto operativo del mezzo aereo (elicottero del 118 e i Avionord di Regione Lombardia).

Le unità cinofile e i sommozzatori Fipsas - capitanati rispettivamente da Ferruccio Pilenga e dallo scrivente -, sono stati imbarcati a bordo dell'elicottero di Avionord pilotato dal Comandante Za e si sono lanciati nelle acque dell'Idroscalo da un'altezza di 3 o 4 metri per soccorrere i feriti di un incidente a un natante.

I dodici sommozzatori del nucleo

sul prato dell'Idroscalo per poter intervenire nel salvataggio di bagnanti in grave difficoltà.

Prima dell'esercitazione i bambini delle stesse case famiglia che avevano partecipato all'esercitazione di Lecco hanno potuto avvicinarsi all'elicottero, a motore spento, e conoscere i cani.

All'evento dell'Idroscalo di Milano - grazie anche alla Protezione civile della Regione Lombardia che ha messo a disposizione l'uso degli elicotteri ai volontari -, hanno preso parte ben 80 unità cinofile Sics, le stesse impegnate in questo sito su turnazione nell'affiancare il servizio Sos della Provincia di Milano in tutti i fine settimana da maggio a settembre compresi.



Protezione civile 'Silvano Rossi' -Fipsas hanno quindi individuato l'imbarcazione affondata con due persone a bordo e dopo essere stati aviotrasportati sul luogo dell'incidente con il supporto in acqua di idrogetto, i sommozzatori, sotto la guida esperta del direttore delle operazioni, si sono calati in acqua a turno (4 passaggi), in apprezzabile sintonia, recuperando i due annegati e il natante.

Terminate le operazioni di competenza, i sub hanno fornito assistenza sullo scafo alle unità cinofile della Sics capitanate da Ferruccio Pilenga impegnate negli interventi di recupero dei pericolanti in acqua.

Tra le autorità presenti alle esibizioni di sub e unità cinofile, ricordiamo lo stesso assessore Stefano Maull; Guido Podestà, presidente della Provincia di Milano e il comandante Nazzareno Giovannelli, responsabile del Servizio di Protezione civile della Provincia di Milano. ■



Partenza delle unità cinofile



Unità cinofile al lavoro con l'elicottero di Avionord



I sommozzatori del Nucleo Protezione civile S. Rossi in una fase delle operazioni

